



Il Polonio nei broncolavaggi dei fumatori. Studio "Polonio in vivo": dati preliminari

Zagà V.¹, Martucci P.⁴, Pacifici R.³, Taroni M.², Zuccaro P.³, Giacobbe R.⁴, Trisolini R.⁵, Paioli D.⁵, Patelli M.⁵, Grosso D.⁶, Mariano V.⁶, Raimondi C.⁷, Del Prato B.⁴, Bartolomei P.⁸, Esposito M.².

¹UO Pneumotisiologia Territoriale-AUSL di Bologna, Società Italiana di Tabaccologia (SITAB), ²U-SERIES Lab Bologna, ³Istituto Superiore di Sanità (ISS)-Osservatorio Fumo, Alcol, Droga (OSSFAD) - Roma, ⁴UOC Endoscopia Bronchiale, AORN Ospedale Cardarelli - Napoli, ⁵UO Broncologia, Ospedale Maggiore - AUSL di Bologna, ⁶Broncologia, UO Pneumotisiatria, Ospedale Bellaria - AUSL di Bologna, ⁷Psicoterapeuta, Progetto FRESCO e Centri Antifumo - AUSL di Bologna, ⁸ENEA, Bologna.

Introduzione

L'OSSFAD/ISS, in collaborazione con SITAB, U-Series ed ENEA di Bologna, ha promosso questo studio di ricerca per verificare se la presenza di Po-210 era riscontrabile nei polmoni dei fumatori e degli ex fumatori rispetto ai mai fumatori.

Tale studio fa seguito al precedente del 2011 che aveva portato al riscontro della presenza di radioattività alfa da Polonio 210 (Po-210) nelle dieci marche di sigarette più vendute in Italia.

Materiali e Metodi

Il campione oggetto dello studio è costituito da 55 pazienti con diagnosi di tumore polmonare non microcitoma (NSCLC), divisi in 3 bracci (fumatori, ex, mai). Lo studio ha come oggetto principale l'analisi spettrometrica alfa per la ricerca di Polonio 210 (Po-210) condotta su campioni di broncolavaggi. A completamento dello studio, verrà effettuata la rilevazione della radioattività alfa anche sulle urine, mentre sui campioni citoistologici, sarà eseguito il test per l'oncosoppressore p16 (INK4a). Ad ogni paziente viene poi consegnato un kit per la rilevazione del Radon ambientale (per 3 mesi).



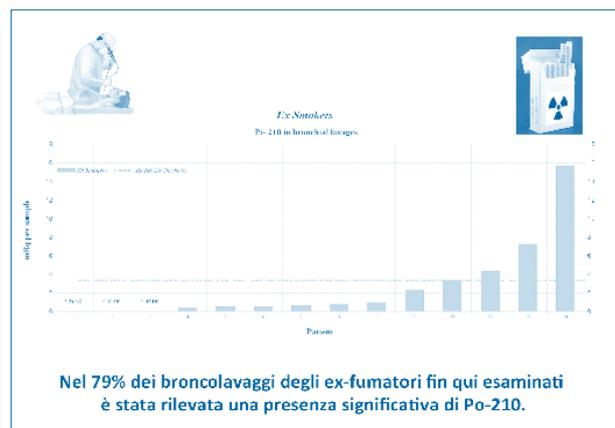
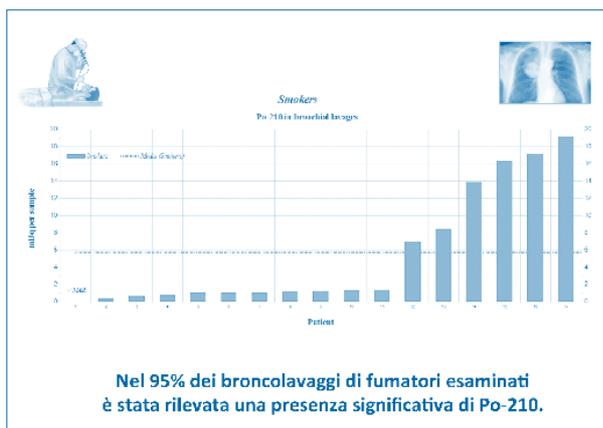
Risultati preliminari

Al momento i dati preliminari sui primi 33 campioni esaminati (17 broncolavaggi di fumatori e 14 di ex fumatori e 2 di mai fumatori) confermano l'ipotesi iniziale. Infatti nel 95% dei br.lavaggi di fumatori esaminati e nel 79% dei br.lavaggi degli ex è stata rilevata una presenza significativa di Po-210, che rappresenta una importante acquisizione sia per studi futuri che per raccomandazioni educazionali e terapeutiche ad hoc.

Nei fumatori correnti: Il Polonio è misurabile nei broncolavaggi, con un range che va da 0,47 a 15,63 mBq (media di 6 mBq).

Negli ex-fumatori il range varia da 0,47 a 15,63 mBq con una media di 4 mBq. In questo caso la cosa interessante è che parliamo di ex fumatori da almeno 5 anni (fra questi sono presenti un ex da 11, da 17 e un'altro da 20 anni).

Nei 2 casi di mai-fumatori solo in uno è stata riscontrata presenza di Po-210.



Conclusioni

In gran parte dei broncolavaggi è stata riscontrata una presenza significativa di Po-210. Ciò può rappresentare una

importante acquisizione sia per studi futuri che per raccomandazioni educazionali e terapeutiche ad hoc. ■